Anno X N. 141. — Udine, Martedì-Mercoledì 28-29 giugno 1887 — Abbonamento Postale

Prezzo di Associazione

Udine e Stato: anno . . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . » 6
id. mese . . . » 2
Estero: anno . . . . . . L. 32
id. semestre . . . . » 17
id. trimestre. . . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

Il Cittadino Italiano

GIORNALE RELIGIOSO-POLITICO-SCIENTIFICO-COMMERCIALE

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente, cent. 20. — In quarta pagina cent. 10.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Si pubblica tutti i giorni tranne i festivi. — I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via Gorghi n. 28, Udine.

IL TROPPO STROPPIA

E' un proverbio vecchio, ma che non cessa per questo d'essere meno vero, e, per quanto si sia disposti a trascurarlo, bisogna alla fine riconoscerne tutta l'autorità.

Di questo proverbio — bisogna convenirne — s'erano dimenticati tutti quei valentuomini che ebbero l'incarico, ai nostri tempi, di provvedere alle cose della pubblica istruzione. Premettiamo che non vogliam parlare solo del nostro paese, poichè la cosa è generale, e quello che dicesi di uno stato va detto anche dell'altro. Questa brava gente dunque, preposta all'andamento della scuola, troppo preoccupata dall'idea di far apparire tutto pessimo quello che s'era fatto per il passato, si diede a mutare, a riformare, a cambiar tutto a dirittura. L'effetto di questi cambiamenti fu, tra le altre cose, di aggravare gli alunni delle scuole primarie e medie di un lavoro eccessivo e punto adatto alla loro età, alle loro forze.

Se i risultati avessero dovuto essere in proporzione delle materie nuove di studio introdotte e dell'aumento delle ore di scuola, non c'è che dire, la gioventù studiosa d'oggi dovrebbe essere molto superiore a quella di cinquant'anni or sono; ma, allo stringere dei conti, ognuno deve riconoscere che le cose vanno ben diversamente.

I nostri vecchi, per esempio, credevano che gli allievi delle scuole ne avessero abbastanza di cinque giorni alla settimana di lezioni; ed era giusto, perchè in fin dei conti, l'opera di chi studia non si limita al *frequentare* le lezioni, ma è necessario anche digerire quello che s'è appreso. Oggi invece, dei giovedì scolastici non c'è più che la memoria lontana — almeno per le scuole comunali e governative — senza contare poi che una volta si osservavano tutte quelle feste religiose di cui ora non si vuole sapere. Di più per il passato si credeva che quattro ore di scuola al giorno fossero bastevoli, vista l'età della maggior parte degli studenti. Presa la via delle riforme, si trovò che era troppo poco, e si credè bene di crescerle a cinque, con poca gioia di chi impara e meno di chi insegna.

Abbiam detto che i risultati furono tutt'altro che in proporzione alle materie scolastiche aumentate e alle ore d'insegnamento cresciute. E qui rimandiamo i nostri lettori alle relazioni intorno agli esami finali, donde apparisce che quello che s'impara nelle nostre scuole è tanto piccola cosa da mettere in serio pensiero chi si occupi di affari scolastici.

Qualcuno, leggendo le nostre parole, potrebbe forse pensare che chi scrive fosse un vecchio *laudator temporis acti*, uno di quelli per cui è bello e buono solo quanto è passato, mentre merita biasimo tutto ciò che si fa adesso. Ma, per dire il vero, la questione, di cui trattiamo, occupa già da parecchio tempo gli studiosi in Germania, in Francia, in Inghilterra, e si discute intorno al lavoro soverchio onde sono aggravati gli alunni delle scuole primarie e medie.

Così il signor Lagneau presentò, lo scorso mese, all'accademia di medicina di Parigi una relazione intorno ad un articolo della *Revue des deux mondes* e ad un discorso pronunciato da Jules Simon alla *réunion annuelle des unions de la paix sociale*. In questa relazione vengono dipinti al vivo gli effetti dannosi del lavoro eccessivo per la salute degli allievi, e sono confermate a pieno le preoccupazioni di cui si fecero eco alla camera italiana i deputati Baccelli e Cardarelli. L'eccesso della sedentarietà è riconosciuto come causa di deformazioni ossee, di incurvazioni rachitiche, di dispepsie, di disturbi gastro-intestinali e della tisi, senza dire di turbamenti nervosi più o meno gravi, di cefalalgie, di lentezza intellettuale, di alterazione profonda nelle facoltà mentali.

Il corpo è oppresso dal *surmenage* (lavoro eccessivo) — *nom barbare qui convient admirablement, en effet, car il s'applique à une vraie barbarie*, dice Jules Simon; ma lo spirito ne trae guadagno? E risponde: no.

Infatti coi sistemi ora in voga le menti degli alunni si riempiono di una quantità di cose, che non possono, per lo più, neppur afferrare. La riflessione non ha campo di *ritornare*, neppur un istante, su quello che venne insegnato. E nei cervelli degli studenti va ammassandosi una congerie di cognizioni vaghe, incerte che non costituiscono certo il sapere. Un allievo dei nostri licei, per esempio, il quale volesse occuparsi per bene di tutte le materie d'insegnamento stabilite dai programmi, dovrebbe essere un prodigio di buon volere e di attività.

Dal non poter poi digerire a dovere i vari insegnamenti impartiti nella scuola nasce in chi studia quella noia che va sempre più aumentandosi, e che fa considerare i libri come oggetto di disgusto, e le lezioni come un obbligo insopportabile. Noi, a questo proposito, ricordiamo le parole giustissime di un uomo che non era un parruccone del resto, e che, da questo lato, mostrò di conoscere le cose assai meglio di certi proposti alla pubblica istruzione e di certi insegnanti, Giuseppe Giusti, nei frammenti delle sue memorie, lasciò scritto: “Drea Francioni non ebbe tempo di finire l'opera sua, ma fu il primo ed è stato l'unico che m'abbia messo nel cuore il bisogno e l'amore agli studii. Oh meglio assai che imbottire la testa di latini, di storiucce e di favole! Fate amare lo studio anche senza insegnar nulla, questo è il busilli.„

Jules Simon narra che in una scuola d'Inghilterra furono divisi gli alunni in due gruppi. Nell'uno si mise il primo, il terzo, il quinto, e così di seguito, nell'altro il secondo, il quarto, il sesto. Essendo così pari le forze, all'uno dei gruppi si impose il lavoro completo, secondo i regolamenti in vigore, all'altro solo la metà di tale lavoro, lasciando libero il resto per la ricreazione e gli esercizi fisici. Fatti concorrere insieme questi alunni, il secondo gruppo battè il primo.

Noi certo non intendiamo di patrocinare la causa degli scolari pei quali l'ideale più bello sarebbe il non far nulla a dirittura: tutt'altro; ma ci preme di far notare che, se la *mens sana in corpore sano* è condizione indispensabile per chi studia, bisogna rimediare subito ai danni dal *surmenage* o dell'*Ueberbürdung*, come dicono i tedeschi, e non dimenticarsi del nostro antico proverbio che il troppo stroppia.

I REGALI ALLA REGINA VITTORIA

Diamo l'elenco di alcuni regali offerti alla regina Vittoria.

Il Papa: riproduzione in mosaico della *Poesia*, uno dei famosi affreschi di Raffaello, che adornano il Vaticano;

Re e regina dei Belgi: un vaso d'oro e d'argento meravigliosamente cesellato, alto un metro e sessanta centimetri;

Imperatore Guglielmo: un magnifico servizio in maiolica gialla di Dresda, fabbricato apposta e composto di oltre seicento capi di vasellame;

Imperatrice Augusta: il proprio ritratto in rilievo fatto eseguire apposta dallo scultore Kopf;

Re di Sassonia: parecchi gruppi di vecchia porcellana di Sassonia;

L'imperatore d'Austria ha incaricato il figlio di presentare alla sovrana un cesto sontuoso di filigrana d'argento e oro contenente cinquanta bottiglie di Tokai stravecchio, fatto nei vignetti imperiali;

Kedivè d'Egitto: collana di pietre preziose del tempo dei Faraoni, della quale è impossibile calcolare il prezzo;

La principessa di Galles: quadro rappresentante una chiesa della laguna veneziana, opera del pittore italiano Corradi;

Le dame della casa reale: servizio da

APPENDICE 91

IL
Castello dei Bondous

In questo momento Paola non avrebbe a fare che un segno per farmi gettare a San Lazzaro e Tancredi con una parola potrebbe mandarti a Mazas... E pensare ch'io viveva tanto felice in questo lusso ch'era frutto della tua onta, ch'io credeva d'avere il mondo intiero alle ginocchia e che nessuna lode era esagerata per me!... E pensare che quando un uomo di cuore e di genio mi si presentò per marito, lo rifiutai con sprezzo, attendendo che un principe straniero venisse ad offrirmi la sua corona.... Sì, io ero tanto pazza da sperarlo! E non indovinavo nulla, non sospettavo nulla! Io dividevo teco questa vita di prodigalità, senza che mai mi passasse nemmen per la mente che la dovevo ad una tua infamia. Guarda, Adolfo, non credo d'aver molto cuore, ma ho un animo elevato, e la mia fierezza m'avrebbe sempre impedito di commettere una viltà; non ti perdonerò mai, mai capisci, l'onta che provo pensando a ciò che tu sei, a ciò che tu hai fatto....

Adolfo fece ancora due passi verso sua sorella. Ciò ch'ella lesse nel suo sguardo la fece rabbrividire.

— A che ti servirebbe? disse alzando le spalle, quanto io so non importa. Non ti denuncierò, ma noi siamo in potere di Remigio, egli può tutto contro di te. Remigio ha trovato il tuo taccuino azzurro; l'ho visto.. Oh! quando penso, pazza che fui, che volevo che il mio nome fosse ripetuto da mille bocche, che volevo brillare, che volevo essere conosciuta da tutti.... quando mi ricordo che passavo così fiera in quelle splendide sale e che al teatro esigevo il palco più in vista!.... chissà invece se Lea Danglès non t'accompagnerà alla Corte d'Assisie?

L'espressione del viso di Adolfo era orribilmente spaventevole, ma Lea, esaltata dalla violenza dei sentimenti che si combattevano in lei, provava una specie di gioia amara a sfidarlo, vendicandosi così dello strazio ch'ella aveva provato poc'anzi mentre Remigio le raccontava l'assassinio di Refus.

E poi in questo momento Lea avrebbe voluto forse che l'uccidessero. Quella creatura che non aveva fino allora vissuto che per l'orgoglio si sentiva incapace di sopportare umiliazioni. La sua mente andava riempiendosi di idee lugubri, la follia od il suicidio a questa sciagurata le sarebbero parsi un sollievo. Adolfo le s'avvicinava tremendo, colle braccia tese, il gesto minaccioso. Ma quando stava già per alzar la mano su di lei, Lea gliela afferrò risolutamente. Allora ella divenne feroce:

— Battimi, urlò, battimi dunque, con quella stessa mano su cui sono ancora le traccia della morsicatura che ti denunzia e ti perde.... Ma battimi dunque! Non mi difenderò, sai?

Adolfo indietreggiò.

Capì che sua sorella sapeva tutto, capì ch'ella non lo difenderebbe e che aveva perduto per sempre il suo affetto e la sua stima.

In un istante egli giudicò la sua posizione, omai tanto pericolosa! Egli ci teneva a quel danaro che gli aveva costato la coscienza, l'onore, la tranquillità e la gioia: non lo aveva mai capito come in quel momento. Non pensava nemmeno più che poteva guadagnarne dell'altro, che i suoi affari andavano a gonfie vele e che omai s'era già fatta una posizione: non pensò ad altro se non che doveva prelevare una somma enorme dalla sua cassa; e gliene mancava il coraggio.

— Insensata! Insensata e stupida! disse Adolfo. Dovevi difendermi.

— L'ho tentato.

— Esigerò delle prove reali, che non lasciassero più dubbio alcuno.

— Oh! me ne ha fornite, sta tranquillo. Ah tu credi che Remigio Posquières ed il suo amico abbiano agito con leggerezza? T'inganni a partito. Il taccuino azzurro ha rivelato il mio nome ed il cane t'ha denunziato. Remigio ha fatto una contro inchiesta. Quanto accadde nella notte dell'assassinio e le scene terribili di cui fu teatro la strada di Lusancy, ebbero la loro ripetizione, proprio come in un dramma. Ed in questa istruzione retrospettiva vennero adoperate molta saggezza e molta coscienza. Remigio si getterebbe nel fuoco pei Montgrand, ma di noi fa poco calcolo.

— Tu potevi tutto su di lui, giacchè....

— Giacchè m'aveva chiesta in isposa, è vero? Ma allora seguendo il tuo consiglio, respinsi la sua domanda.... E quando ebbe in poter suo la prova del tuo doppio delitto non poteva più certo desiderare la mia mano. E anche da quella parte, le mie speranze se ne sono andate per sempre.

— Ebbene, lotterò. Non sono forse avvezzo da tre anni in qua, ad una lotta strana ed infernale? Tu conosci il delitto, Lea, ma ne ignori le conseguenze, e nessuno potrà mai capire quanto ho sofferto dopo quella notte maledetta. Dal momento in cui Refus cadde sotto i miei colpi, non conobbi più la pace, non più un giorno, non più un'ora, non più un minuto di soddisfazione. Io vedevo continuamente dinanzi a me quella strada bianca, sotto il pallido chiarore della luna, su quella strada un uomo che camminava allegramente ed io che uscivo dal bosco, come una bestia feroce, e gli immergevo due volte il mio coltello nel cuore... Poi udivo il suo rantolo, il suo rantolo d'agonia... E nulla, sai, nulla lo faceva tacere, nulla riusciva a soffocarlo.

(Continua).

Ultima novità!! Regolatori di Berlino
Vedi avviso in IV. pagina.

tavola d'argento del valore di centomila franchi;

Soldati o ufficiali dell'esercito: statuette d'argento del principe Alberto, del principe di Galles, del duca di Cambridge e del duca di Connaught, per le quali i soldati hanno rilasciato due pence a testa, sei gli ufficiali;

Soldati e ufficiali della marina: due modelli in argento di bastimenti, mostranti i progressi fatti dalla marina: uno sul tipo in uso nel 1837, l'altro la più potente corazzata del 1877;

Le donne del Worcestershire: quattro vasi di porcellana decorati all'indiana;

Le signore inglesi in generale: una statua del principe Consorte;

I ragazzi di High Wycombe, località celebre pei lavori d'intaglio: una poltrona artisticamente lavorata;

160,000 dame irlandesi: un cofano enorme di quercia intagliato, il quale contiene un rotolo con su scritto il nome delle donatrici, le quali, fra parentesi, o sono mogli di funzionari irlandesi, o di famiglie inglesi stabilite in Irlanda ecc. ecc. ecc.

Governo e Parlamento

CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta antim. del 25 (Pres. BIANCHERI.)

L'Italia all'esposizione di Parigi.

Cavallotti, svolge, a nome anche di Ferrari Luigi e Marcora la sua interpellanza sugli intendimenti del governo in merito del concorso dell'Italia all'Esposizione di Parigi del 1889. Dice che sperava che il governo avrebbe partecipato alla festa del lavoro alla quale fu invitato dal governo francese in omaggio anche alla fratellanza dei popoli. Gli duole che le dichiarazioni di giorni fa di Crispi abbiangli tolta questa speranza. L'iniziativa privata risponderà degnamente, ma avrebbe voluto un concorso ufficiale, dice non può ritenere sia stato ostacolo a ciò le condizioni economiche, poichè la spesa non avrebbe superato il milione.

Riconosce con dolore che al non intervento all'Esposizione di Parigi è strettamente collegata la politica estera; che esso è frutto della triplice alleanza. Vede con dolore che il contegno del governo ci alieni ogni dì più le simpatie della Francia; la occasione della prossima Esposizione sarebbe stata propizia al ravvicinamento dei due popoli, invece il governo ha preferito un rifiuto che è atto sommamente scortese. E' convinto però che l'Italia artistica e industriale si appresta a dare una severa lezione al governo e dimostrerà egualmente all'estero i progressi dell'industria e dell'arte italiana.

Conclude rammentando il debito di gratitudine che ci lega alla Francia e dichiarando che onorare l'89 è onorare la ragione umana, il diritto umano, nelle sue più pure manifestazioni.

Rispondono i ministri

Grimaldi nega che ragioni politiche abbiano indotto il governo a non accettare l'invito d'intervenire all'Esposizione di Parigi; dice che non ci sono che ragioni economiche.

Difatti l'Italia intervenne alle esposizioni Universali del 1873 e del 1878. Ora ci avrebbe dovuto spendere ben più di ciò che si spese alle ultime esposizioni, ed il governo doveva preoccuparsi di questa nuova spesa, tanto più ora che costantemente si propugnano le più piccole economie; del resto pare a Cavallotti il momento opportuno questo di prender parte alle esposizioni internazionali quando tutte le tariffe sono inspirate al protezionismo? In ogni modo il vero scopo che avrebbe giustificato l'intervento alle Esposizioni non può raggiungersi nella prossima Mostra di Parigi, perchè molte nazioni non vi prendono parte. Indipendentemente dall'intervento dell'Italia, osserva esservi ora l'occasione propizia con la rinnovazione dei trattati. Osserva che la Francia repubblicana respinse due volte i trattati con l'Italia. Conviene con Cavallotti che l'attuale presidente del consiglio francese, l'illustre Rouvier è amico del nostro paese. Confida che mediante l'opera sua potranno concludersi vincoli economici che valgano ben più che dell'intervento all'esposizione francese.

Crispi risponde che Depretis sebbene ammalato dirige la politica estera, giudica il discorso di Cavallotti un'opera d'arte, egli ha fatto nuova edizione delle accuse mosse al precedente gabinetto.

Il dubitare che il paese non deliberi con piena libertà sarebbe fargli troppo acerba offesa.

Dubita dell'utilità delle esposizioni internazionali, ma ad ogni modo l'Italia dopo il rifiuto delle grandi potenze non poteva sola intervenire per ragioni economiche e territoriali.

Intervenendo soli si sarebbe dato all'unico intervento un significato politico. Ammette che siamo figli del 1789 ma non conviene nel dimenticare la gloriosa rivoluzione inglese precedente all'89 e la grande rivoluzione americana.

Non avremmo risentito l'effetto dell'89 e noi stessi con lavoro indefesso non avessimo preparato la nostra rivoluzione. Dichiara che l'amicizia fra l'Italia e la Francia è del resto cordiale e che il governo è disposto a coltivarla.

La nostra monarchia non teme le repubbliche.

Si è parlato di pressioni straniere, dirlo si può, ma provarlo giammai. Sentiamo troppo la dignità nostra e quella della patria per non permettere mai si sospetti sul modo come il governo regola le cose del paese. I popoli hanno sete di pace. Le nostre alleanze, mirano a ciò. Cavallotti parlò del sentimento pubblico contrario agli intendimenti del governo. Ora egli osserva che gli amici politici di Cavallotti da circa un mese preparano i comizi contro la politica internazionale del governo; ma non sono riesciti a commuovere le popolazioni e sono rimasti senza eco nella parte sana del paese.

Conclude con dichiarare come il governo ha dichiarato all'ambasciatore francese che il governo faciliterà in tutti i modi gli industriali e gli artisti italiani che crederanno prender parte all'esposizione di Parigi.

Cavallotti osserva che, mentre Grimaldi ha giustificato il non intervento all'Esposizione con ragioni economiche, Crispi ha fatto intendere che sianvi anche dalle ragioni politiche. Non è soddisfatto delle risposte dei ministri. Dovrebbe presentare una mozione di sfiducia, ma se ne astiene persuaso che il paese gli darà ragione.

Grimaldi insiste che non gli darà ragione. Grimaldi insiste che non altre ragioni che le economiche hanno impedito l'Italia dal prendere parte all'esposizione francese.

I fiumi del Veneto.

Chinaglia presenta la relazione sul disegno di legge per l'aggiunta dell'elenco alle opere idrauliche di 2.a categoria.

Romanin Jacour presenta la relazione sul disegno di legge per la sistemazione di fiumi nel Veneto.

Il registro e il bollo.

Dopo lunga discussione e presentazione e ritiro di vari emendamenti viene posto a votazione la proposta di Placido per la sospensione della discussione della legge fino a novembre. Non è approvata.

Viene pure respinto con appello nominale l'emendamento Calvi sull'articolo 2. La Camera non è in numero.

La seduta è tolta.

Seduta del 26.

Incidenti Cavallotti Crispi

Sul processo verbale Cavallotti dichiara che se avesse udito la frase del presidente che lo richiamava al rispetto della sventura, se non ricorda i benefici, la avrebbe rilevata, perchè non crede meritare la taccia d'ingrato. Egli però non sente gratitudine a base di ipoteca.

Dichiara pure di non aver udito la frase del ministro dell'interno riguardante l'agitazione del paese, promossa da taluni deputati dell'estrema sinistra. Egli non ha promosso agitazioni, però dopo la frase del ministro si dichiara solidale all'operato dei suoi amici, anzi questa frase varrà ad aumentare la concordia del partito cui appartiene.

Il presidente risponde non aver pronunziato frasi tali da toccare la suscettibilità del deputato Cavallotti.

Crispi avendo Cavallotti parlato del sentimento del paese contrario alla deliberazione del governo in proposito all'Esposizione di Parigi, senti il dovere di accennare alla agitazione promossa dagli amici di Cavallotti contro la politica internazionale, agitazione rimasta circoscritta entro le mura dove fu promossa.

Ripete che gli atti del governo sono indipendenti.

Non istarebbe un minuto al suo posto se dovesse subire pressioni qualunque esse sieno; il suo passato dà guarentigia per l'avvenire.

Il processo verbale viene approvato.

Rimandasi il progetto delle cattedre dantesche, approvato dal senato alla stessa commissione che lo esaminò prima.

Discutesi la proposta di procedere contro Cavallotti. Sono approvate le conclusioni della commissione concedenti di procedere.

Chiaves presenta una relazione sul progetto di riduzione della cassa sulle donazioni fatte alle provincie e comuni a scopo di beneficenza, igiene e pubblica istruzione.

Sanità pubblica

Discutesi la legge sulla modificazione alla legge 1865 sulla sanità pubblica.

Crispi spiega i suoi intendimenti circa al servizio sanitario che deve essere la prima cura del governo. Ha chiamato un illustre igienista a capo di tale servizio, ha richiamato sotto la sua dipendenza i lazzaretti marittimi. Sta per essere pubblicato il decreto che statuisce un ufficio speciale di ispettore per il risanamento della città. Ha presentato un progetto per dei prestiti a favore dei piccoli comuni, perchè possano provvedere al miglioramento igienico. Egli non tralascierà di occuparsi con solerzia dell'importante servizio. Risponde a Villa non essere inutili i consigli sanitari. Con rigorose istruzioni e con la vigilanza del governo potranno prestare utili servigi.

Si approvano tutti gli articoli del progetto.

Faina presenta la relazione sul progetto per il riscatto della ferrovia Pontogalera Fiumicino.

Progetti vari

Approvansi senza discussione i progetti di legge sul passaggio del servizio dei lazzaretti marittimi dal ministero dei lavori pubblici a quello della marina, quello dell'aggregazione del comune d'Isorella al circondario di Brescia e mandam. Montechiari; uno del distacco della frazione Castione comune di Castello di Godego e aggregazione a quello di Loria nella provincia di Treviso; quello della rettificazione dei confini e scambio di territori fra i comuni di Ficulle ed Alerona; quello della *spesa straordinaria per la sistemazione del porto di Lido*; quello della modificazione della legge 2 luglio 1885 numero 3223 autorizzante nuove spese straordinarie militari.

Crispi presenta tre progetti di legge per dare facoltà ad alcuni comuni d'eccedere la sovrimposta.

Discutesi il progetto per l'assegnazione dei beni soppressi della casa religiosa dei Benedettini Cassinesi di San Pietro in Perugia all'istituto d'istruzione agraria da erigersi come ente morale autonomo.

Approvansi i tre primi articoli con lievi modificazioni all'art. 2.

Crispi propone un nuovo articolo 3 col quale riservasi al ministero dell'interno la facoltà di tenere una colonia di minorenni corrigendi che vi si troveranno allorchè il patrimonio sarà costituito in ente morale. E' approvato.

Approvasi pure l'ultimo articolo con un emendamento di Pantano.

Discutesi il progetto per la modificazione della legge di contabilità, per l'acquisto dei tabacchi esteri e grani per l'esercito.

Magliani domanda se la commissione con la modificazione introdotta all'art. 7 intende che il governo non debba servirsi per l'acquisto dei tabacchi degli agenti consolari o se possa delegare anche le persone estranee all'amministrazione.

Lucca relatore dice che lo scopo della commissione è di permettere al ministro di scegliere le persone per l'acquisto dei tabacchi fra i funzionari. Approvasi il progetto con lieve modificazione da quello proposto da Magliani.

Approvasi senza discussione il progetto per l'autorizzazione di mutui alla cassa dei depositi prestiti dei comuni di Palermo e Pisa.

Discutesi il progetto per la proroga al 30 giugno 1888 del corso legale dei biglietti degli istituti d'emissione.

Magliani espone i motivi che l'hanno indotto a tollerare l'eccesso della circolazione. Dice che se c'è l'aumento dell'importazione, la natura delle merci dimostra il progresso dell'attività economica nostra.

In quanto all'aumento del debito nostro dell'estero ripete che in paese non ricco come l'Italia è meglio di non distogliere dalle industrie e dal commercio il capitale disponibile.

Grave è il problema del riordinamento degli istituti d'emissione. A novembre presenterà un relativo disegno di legge. Dice a Plebano che non alluse a lui quando parlò dell'antipatriottismo.

Conclude coll'accettare l'ordine del giorno della commissione.

Approvasi l'ordine del giorno della commissione con la sostituzione delle parole: *al più presto*, alla parola *subito* per quanto riguarda la riserva metallica. Approvasi l'articolo unico del progetto.

La seduta è levata alle 6.50

SENATO DEL REGNO

Seduta del 25 — Pres. DURANDO

Procedesi alla votazione a scrutinio segreto del progetto per l'ampliamento del servizio ippico e del concorso all'esposizione di Bologna.

Senza osservazioni approvasi il progetto sullo stato di previsione della spesa del ministero di istruzione per l'esercizio 1887-88; stante l'impedimento del ministro delle finanze d'intervenire alla seduta rinviasi a lunedì la discussione del progetto per lo stato di previsione dell'entrata nello stesso esercizio.

Procedesi allo spoglio della votazione segreta.

I progetti risultano approvati. Levasi la seduta alle ore 5.

ITALIA

Bologna — *Truffatori in ferrovia* — Mentre il principe di Napoli si intratteneva colle autorità in Bologna, al suo passaggio per quella stazione, un giovanotto molto elegantemente vestito, dell'aspetto distinto, era sceso da un vagone di prima classe ed era entrato in un'altro, nel quale stava un signore di Recanati che si recava a Nizza. Il giovanotto si collocò vicino al signore tanto da poterli giuocare un tiro birbone, non così birbone tuttavia che il viaggiatore non se ne accorgesse. La fortuna in questa occasione tradì il mariuolo, poichè, mentre aveva quasi compiuta la sua impresa d'involare il portafoglio del malcapitato signore, il portafoglio gli cadde di mano. Fu lesto il giovanotto a darsela a gambe; ma anche il signore di Recanati non perdette tempo a gridare al tagliaborse.

Allora le guardie di pubblica sicurezza lo circondarono, lo arrestarono e lo interrogarono. Disse chiamarsi Angelo Baratti, avere 29 anni ed essere di Torino. Gli furono trovate indosso 120 lire e un temperino, probabilmente arnese del mestiere.

Livorno — *L'«Uomo»* — Scrivono da Livorno, 25:

Quest'empio e sacrilego dramma, annunciato, strombazzato, portato a cielo dalla stampa massonica pei suoi successi a Milano, prima vietato, e poi permesso da noi, ebbe la prima sera un uditorio di forse 500 persone, plaudenti e disapprovanti: ci fu un'alternativa di applausi e sibili specialmente per parte di alcuni troppo ferocemente anti-clericali cui certe frasi non andavano a sangue. Un successo insomma più che *contrastato* la prima sera, nonostante l'accorrere degli amici personali dell'autore e della massa del partito.

La seconda sera il teatro era *completamente vuoto* e *l'Uomo, replicato a richiesta*, fu eseguito davanti forse a una cinquantina di persone.

L'autorità ecclesiastica ha mandato al ministero una nobile protesta. I giornali locali hanno taciuto completamente. Gli amici che si aspettavano delirio sono mortificati pel fiasco colossale subito.

Messina — *Manovre navali* — Da alcuni giorni sono cominciate le grandi manovre navali nello stretto di Messina. In questo primo periodo l'armata manovra nella supposizione di un attacco sulle coste della Sicilia.

Il secondo periodo comprenderà una manovra in alto mare; il terzo periodo finalmente (verso la fine di luglio) avrà per tema un simulato sbarco sulle coste del Tirreno fra Civitavecchia e Livorno, combinata in unione a truppe di terra.

Napoli — *Onori al cardinale* — Ieri il cav. Ilardi, sindaco di Torre Annunziata, accompagnato da quattro assessori, si recò a Napoli onde presentare al cardinale San-

felice una ricchissima pergamena che ricorda l'opera prestata dal cardinale nel visitare quotidianamente gl'infermi colpiti dal colera durante l'epidemia del 1886.

Alla pergamena è unito un ritratto somigliantissimo del cardinale. Accompagnava la pergamena una medaglia d'oro del valore di lire mille, dovuta in parte a spontanee oblazioni private ed in parte al municipio. Un'altra pergamena ricordante l'epidemia del 1886, con splendida cornice di legno intagliata, sarà presentata al prefetto.

Salò — *Tragico fatto in una caserma* — Da Salò scrivono in data di ieri:

Il giorno 23 del corrente mese, verso le otto di sera, accadde un luttuosissimo fatto nella caserma degli alpini.

Il soldato Gio. Battista Tonoli di Salò, mentre in camera tenendosi a cavalcioni sopra due letti, giuocava colla daga, non si sa come, perdè l'equilibrio e cadde si malamente che la daga stessa gli aprì una larga ferita al collo ed al petto. Morì quasi istantaneamente.

ESTERO

Austria-Ungheria — *Dono reale.* — La Regina dei Belgi ha donato al genero Arciduca Rodolfo, il vastissimo podere di Rumanella Slavonia, comprendente 64,000 iugeri di terreno ed un superbo castello con parco all'inglese, con foreste ricchissime di selvaggina e con una delle migliori razze di stalloni. Si calcola il valore del fondo a 14 milioni di fiorini.

Belgio — *Le elezioni.* — La decisione dell'associazione liberale di ammettere le candidature operaie è vivamente commentata da tutta la stampa liberale e cattolica.

I giornali cattolici dicono che l'associazione suggellò il patto d'alleanza con la anarchia.

La stampa liberale moderata critica la decisione, che allontanerà molti liberali dall'Associazione.

L'agitatore Fauvieau, che era stato arrestato durante gli ultimi scioperi, è stato rilasciato.

Danimarca — *Il re di Danimarca e la regina Vittoria.* — I giornali di Copenaghen, parlando del giubileo ricordano che il re Cristiano IX non vide la Regina d'Inghilterra da 50 anni nell'epoca, che all'età di 19 anni egli andò a Londra come rappresentante del re Federico VI a complimentare la giovine Sovrana.

Inghilterra — *I ringraziamenti della regina Vittoria.* — La *London Gazette* pubblica una lettera della regina che esprime vivi ringraziamenti al popolo per la buona accoglienza ricevuta.

« L'entusiastica accoglienza che ricevetti a Londra ed a Windsor — essa dice — mi ha profondamente commossa, e mi ha mostrato che il lavoro di cinquant'anni, di cui 22 passati nella felicità e senza nubi, divisi con l'amato marito, ed altrettanti altri nell'afflizione senza la sua protezione, è stato apprezzato dal popolo. »

La Regina soggiunge, che questo sentimento la incoraggierà durante il restante della sua vita.

La lettera termina lodando l'attitudine della folla in occasione del giubileo.

Rumenia — *La tomba di Ovidio* — Si annuncia da Costanza (Dobrogia) che i signori Michele Cogalniceano e Papadopolo, facendo una escursione archeologica ad Anadolkioi, piccolo paese che si trova distanza di 7 chilometri da Costanza, hanno scoperto vicino ad una fossa piena di pietre sepolcrali, una pietra relativa al gran poeta.

Rappresenta l'arrivo di Ovidio a Tomi; Apollo lo riceve.

Urecchia, ex ministro dell'Istro dell'Istruzione pubblica, ora professore di storia nella regia Università di Bukarest, parte fra qualche giorno per Costanza, insieme al sig. Gr. Tocilescu, archeolo romeno, per verificare la scoperta.

Stati-Uniti (America) — *Una nuova chiesa italiana* — Quel degnissimo vescovo di Cleveland che è monsignor Gilemour ha fatto innalzare dalle fondamenta una nuova chiesa. Questo tempio è il primo e solo che sia stato eretto in quella Diocesi pei bisogni spirituali e temporali degli italiani che vi dimorano o vi sono di passaggio. Alla nuova chiesa venne preposto in qualità di parroco un prete italiano.

Turchia — *La convenzione* — Si conferma da ogni parte ciò che vi telegrafai pochi giorni or sono, che cioè è la Francia che s'è posta in prima linea per combattere la convenzione anglo-turca rispetto all'Egitto.

La Russia fa questa opposizione ma in forma molto meno perentoria e diretta dalla Francia e soltanto per far cosa gradita a questa.

L'Inghilterra attende una risoluzione da parte del Sultano domani o posdomani, ma è decisa a metter fine a queste incertezze. Intanto il contegno della stampa tedesca, la quale ha rilevato che se la convenzione anglo-turca non sarà ratificata dal Sultano l'Inghilterra manterrà puramente e semplicemente la sua posizione in Egitto e sarà libera da ogni impegno, ha fatto molta impressione nei circoli ottomani e lascia *molto incerti sull'esito finale della lotta d'influenza a Palazzo.*

Cose di Casa e Varietà

Preghiamo i gentili associati a cui è scaduto o sta per iscadere l'abbonamento a voler mandare con sollecitudine l'importo dovuto all'amministrazione del giornale.

Dimissioni ritirate

In seguito a voto di piena fiducia dato oggi dal consiglio provinciale alla deputazione, ed in vista anche della prossima scadenza dall'ufficio per metà dei membri di essa, il deputato Renier a nome dei colleghi ha dichiarato che la deputazione ritira le dimissioni presentate il 31 maggio scorso.

Esposizione permanente di frutta presso l'associazione agraria friul.

Domenica 26 giugno p. p. la giuria assegnò i seguenti premi:

Tellini Emilio premio di l. 10 per marinelle *(griotte)*

Id. premio di l. 5 per ciliege Bigareau d'Eton.

Id. premio di l. 5 per ciliege Guigne gros-noire.

Id. menzione onorevole per ciliege duracine di diverse varietà, tutte provenienti dai Ronchi di Buttrio.

Pecile comm. Dr Gabriele Luigi, Senatore del regno, premio di l. 5 per ciliege Bigareau blanc et rouge provenienti da Fagagna,

Di Trento co. Antonio premio di l. 5 per marinelle (*griotte*) provenienti da Manzano in colle,

Coletti Giuseppe menzione onorevole per ciliege *onetti.*

Programma musicale

Questa sera la banda del reggimento cavalleria Savoia (3°), alle ore 7 sotto la Loggia Municipale eseguirà il seguente programma:

1.	Marcia « Maresciallo »	Rima
2.	Valtzer « Pomone »	Brusiau
3.	Polka « Sorrisi »	Carina
4.	Marcia « Italia »	N. N.
5.	Valtzer « Excelsior »	Marenco
6.	Mazurka « Addio a Sonina »	Probrau
7.	Galop « Brama »	Dal Ballo

Nella calce

A Pradamano due vacche impaurite entrarono in una fossa ove si estingueva della calce viva, e dietro ad esse anche il contadino che le guidava. Questi riportò gravi scottature in varie parti del corpo; così pure le vacche una delle quali probabilmente si dovrà abbattere.

Piccola posta

Da Tricesimo c'era pervenuta una lettera mancante di legale affrancazione. La rifiutammo, pronti a ritirarla se chi scrisse si darà a conoscere, magari con cartolina postale.

Nuova circolare sulla rivoltella

Il ministro dell'interno, onor. Crispi, ha diramata un'altra circolare sul porto d'armi. La diamo qui integralmente:

« In continuazione della circolare 13 corr. il sottoscritto avverte i signori prefetti non essere stato nè essere suo intendimento di vietare in termini assoluti ed in ogni condizione il porto della rivoltella.

« Come regola generale resta inteso che le autorità politiche devono escludere espressamente d'ora innanzi dal permesso del porto d'arme il porto dell'arme anzi indicata.

« Però in casi eccezionali da valutarsi di volta in volta dagli stessi signori prefetti, quando cioè il porto di una rivoltella risulti necessario per ragioni personali o locali o *di professione e la persona richiedente sia* così per rispettabilità come per posizione, superiore ad ogni dubbio, ad ogni eccezione, non è tolto ai signori prefetti di rilasciare colla propria firma e sotto la propria responsabilità un permesso speciale per il porto di queste armi.

« Ed in tali casi, ove la persona richiedente sia provveduta di regolato permesso di porto d'arme, *non sarà neppure necessario che si paghi una nuova tassa di concessione.*

« Per quanto si riferisce ai permessi di porto d'arme già rilasciati, i signori prefetti, affinchè non avvengano equivoci, avranno cura di avvertire personalmente o per mezzo di notificazione diretta i titolari della parziale *revoca* di essi per ciò che ha riguardo alla rivoltella, diffidandoli formalmente a dimettere questa arme salvo a chiedere uno speciale permesso nelle condizioni e nelle forme espresse.

« Queste disposizioni e quelle della precedente circolare del 13 corr. si applicano anche al porto della pistola.

« Ed anche della presente circolare lo scrivente gradirà un cenno di ricevuta.

« Il ministro: *F. Crispi* ».

L'affezione di un cane

Un macellaio d'Autmont aveva un cane e un gatto. Volendo sbarazzarsi del gatto, lo avvolse in un tovagliuolo, si recò quindi in riva al fiume Sambre e ve lo cacciò in mezzo. Il cane che aveva seguito il padrone, si slanciò nell'acqua, raggiunse il fagottello, e afferrando il tovagliolo coi denti riportò all'asciutto il povero gatto; il padrone prese allora il gatto mentre stava per liberarsi dalla fascia, ove era rinchiuso, ve lo legò più stretto e lo gettò di bel nuovo nel fiume. E il cane, subito nell'acqua lo riprese, ma questa volta andò a riporlo alla riva opposta.

TELEGRAMMA METEORICO dell'ufficio centrale di Roma

In Europa pressione elevata ad occidente e sulla bassa Russia, 758 penisola balcanica, Scylly 771, Mosca 745 In Italia nelle 24 ore barometro alquanto disceso numerosi temporali, pioggia sull'Italia superiore. Temperatura diminuita a nord. Stamane cielo coperto, qua è là piovoso al nord, generalmente sereno al sud, venti variabili deboli, Barometro poco diverso da 760 mm. Mare calmo.

Tempo probabile

Venti deboli settentrionali, ancora temporali con pioggia.

Dall'Osservatorio Meteorico di Udine.

APPUNTI STORICI
Nove secoli fa — anno 987 dopo Cristo.

Eumenio, ora fiorente, chiamato dal Cramer *vescovo di Tricca in Tessalia* lascia pregevoli commenti sulla sacra scrittura. L'ultimo in *Apocalypsim* venne tratto alla luce in Oxford nel 1840 dal Cramer suilodato il quale lo levò da un cod. Coist. (*Patrologia graeca* del Migne *CXVIII* e seg.

Diario Sacro

Mercoledì 29 giugno = ss. Pietro e Paolo.
Giovedì 30. Commem di s. Paolo ap.

Mercato dei bozzoli

Alquanto più animato di ieri. Ecco come si quotarono oggi:

Incroccio, verde, giapponese e parificati da L. 3,20 a 3,35
Giallo nostrale » » 3,35 a 3,60

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI DI UDINE

MERCATO BOZZOLI

Pesa pubblica — Mese di Giugno

Giorno	Qualità delle Galette	Quantità in chilogrammi: Complessiva pesata a tutt'oggi	Quantità in chilogrammi: Parziale oggi pesata	Prezzo giornaliero in L. Ital. valuta legale: Minimo	Prezzo giornaliero: Massimo	Prezzo giornaliero: adequato giornaliero	Prezzo adequato Generale a tutto oggi
27	Giapponesi annuali verdi, bianche, e parificate	1033 15	124 35	3 00	3 35	3 20	3 26
	Nostrane - gialle e simili, e parificate	2637 10	267 95	3 40	3 80	3 50	3 48

Mercato odierno

Prezzi per ettolitro oggi praticati sulla nostra piazza:

Cereali

Granoturco com. n.	da L. 11.35	a 12.60
Cinquantino	» 11.20	» 11.35
Giallone	» 12.50	» 12.75
Pignoletto	» 13.15	» 13.40
Frumento	» 17.—	» —.—

Frutta e legumi

Prezzi quotatisi al Chilog:

Fragole	L. —.70	» 1.10	al Kg.
Cilieg. durlese	» —.12	» —.22	»
» in sorte	» —.10	» —.15	»
Tegoline	» —.12	» —.20	»
Piselli freschi	» —.08	» —.10	»
Asparagi	» —.20	» —.35	»
Patate	—.08	» —.10	»

Mercato delle uova

Un piccolo aumento ebbimo oggi in questo articolo.

Vendute 25 mila da l. 42 a 44 il mille.

ULTIME NOTIZIE

Roma 27 giugno

L'insigne astronomo Padre Ferrari, della compagnia di Gesù recherassi per disposizione del Papa a Mosca per assistere, insieme con gli astronomi invitati da diversi stati d'Europa, all'ecclisse solare totale che sarà visibile in quella città, nel mese di agosto.

Il Papa *nominò ieri maestro del sacro* palazzo il P. M. Raffaele Pierotti dell'ordine dei predicatori, parroco di S. Maria sopra Minerva; consultore della congregazione dei vescovi e regolari il P. Cicognagni procuratore generale dell'ordine dei predicatori, e prelato domestico *monsignor* Paolino Cartucci.

Ieri il Papa ricevette in udienza particolare mons. Giuseppe Bianchi arcivescovo di Trani monsignor Callegari vescovo di Padova, e monsignor Pietro Bourgade vescovo titolare di Tomaci e vicario apostolico di Arizona.

Le condizioni di Depretis sono migliorate in questi due giorni. Se il miglioramento prosegue partirà per Stradella alla fine della settimana.

TELEGRAMMI

Vienna 27 — Il re di Serbia visitò oggi alcuni membri del corpo diplomatico e pranzò coll'imperatore ed il principe ereditario.

Berlino 27 — Nel deviamento del treno postale a Muelheim vi furono 13 feriti.

La *Nordallzeitung* dichiara tendenziosa e falsa la notizia dei giornali affermanti che il consiglio del ministro germanico a Belgrado avrebbe contribuito molto alla chiamata di Ristich alla presidenza del gabinetto serbo.

Parigi 27 — L'*Agenzia Havas* ha da Costantinopoli:

La Porta domandò d'aggiornare al 3 luglio il termine della ratifica.

Un cambiamento del *ministero sembra* imminente.

Corre voce nei circoli diplomatici che la Germania domanda il protettorato della Siria, come compenso al concorso prestato all'Inghilterra riguardo l'Egitto.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia	ant. 1.43 M. / pom. 12.50	5.10 / 5.11	10.29 D. / 8.30 »	— / —
Cormons	ant. 2.50 / pom. 3.50	7.54 / 6.35	— / —	— / —
Pontebba	ant. 550 / pom. 4.20	7.44 D. / —	10.30 / —	— / —
Cividale	ant. 7.47 / pom. 12 55	10.20 / 3—	— / 6.40	— / 8.30

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia	ant. 2.30 M. / pom. 3.36	7.36 D. / 6.19 »	9.54 / 8.5	—
Cormons	ant. 1.11 / pom. 12.30	10— / 4.27	— / 8.08	— / —
Pontebba	ant. 9.10 / pom. 4.56	— / 7.35	— / 8.20 D.	— / —
Cividale	ant. 7.02 / pom. 12.37	9.47 / 2.32	— / 6.27	— / 8.17

Osservazioni Meteorologiche.
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

27 - 6 - 87	o. 9 ant	o. 3 p.	o. 9 p.
Barometro ridotto a 10. alto metri 116.1 sul livello del mare milim.	759.0	749.7	751.0
Umidità relativa	62	43	50
Stato del cielo	coperto	sereno	misto
Acqua cadente	goccie	—	—
Vento { direzione . . .	SW	W	W
Vento { velocità chil. .	9	4	5
Termom. centigrado . .	19.6	24.6	20.5

Temperatura mass. 26,2 — » min. 17.5 — Temperatura minima all'aperto —16.6

NOTIZIE DI BORSA
28 Giugno 1887

Rend. it. 5 0/0 god. 1 genn. 1887	da L. 100.25 a L. 100 30
id. id. 1 luglio 1887	da L. 98.08 a L. 98.13
Rend. austr. in carta	da F. 81 30 a F. 81.50
id in argento	da F. 82.40 a F. 82.60
Fior. eff.	da L. 200 50 a L. 200.75
Banconote austr.	da L. 200.50 a L. 200.75

CARLO MORO *gerente responsabile.*

LE INSERZIONI per l' Italia e per l' Estero si ricevono esclusivamente all' Ufficio Annunzi del Giornale

STAGIONE ESTIVA | STAGIONE ESTIVA

POLVERE ENANTICA

Composta d' acini d' uva, per preparare con tutta facilità un buon *VINO* rosso di famiglia, economico garantito igienico. — Distinti chimici ne rilasciarono certificati di encomio. —

Dose per 100 litri L. 4. — Per 50 litri L. 2,20.

Deposito esclusivo per Udine e Provincia presso l'Ufficio Annunzi del Cittadino Italiano. Coll'aumento di cont. 50 si spedisce per pacco postale.

STAGIONE ESTIVA | STAGIONE ESTIVA

PREMIATO STABILIMENTO DI VINI DI LUSSO E DA PASTO
DEI FRATELLI BECCARO

ACQUI (Piemonte) — *con filiale in Genova* — Passo Caffaro, Num. 33.

Grande assortimento di vini di lusso e da pasto dei rinomati vigneti Monferrini, garantiti di pura uva. Non si teme concorrenza nè per qualità, nè pei prezzi. Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione di Torino 1884.

Ai Negozianti di vini, olii e liquori raccomandiamo le

DAMIGIANE BECCARO

Privilegiate e premiate con med. d'oro all' Esposizione di Torino 1884

Adottate dal R. Governo per tutte le scuole enologiche del Regno

Le **DAMIGIANE BECCARO** furono sostituite da più anni con esito soddisfacentissimo ai piccoli fusti onde evitare le sottrazioni ed avarie che giornalmente si hanno a lamentare con l'uso dei fusti. Queste damigiane sono solidissime: infatti la media delle rotture non raggiunge neppure il due per mille. Le Case d'Italia ce ne fanno continua richiesta non solo per l' interno, ma ben anche per l' estero, come Svizzera, Francia, Inghilterra, Germania ed America.

Vantaggi che offrono le DAMIGIANE BECCARO

1. Il liquido è al coperto d'ogni sottrazione durante il viaggio mediante legatura del turacciolo con filo spago e bollo di ceralacca.
2. È evitato il calo naturale solito a verificarsi nei fusti anche i meglio condizionati, e per conseguenza non si verificano più le scosse che durante il viaggio intorbidano ed avariano il liquido.
3. Si ottiene maggior facilità di trasporto, economia nel prezzo del recipiente, minore spesa, e maggior prontezza nell' abbonimento e pulitura del recipiente stesso.
4. Finalmente per lo speciale imballaggio delle nostre damigiane il liquido si mantiene in una costante, uniforme temperatura, condizione questa essenziale per la perfetta conservazione d'un liquido qualsiasi.

I negozianti di vini olii e liquori, non ignorano quanto tempo e quante cure si richiedano per rendere i fusti atti da contenere e trasportare con sicurezza dei liquidi. Spesso avviene che detti liquidi si alterano al contatto del legno. Nelle damigiane l'abbonimento e pulitura sono limitati a semplice lavatura con acqua.

Prezzi Correnti:

Vini

	In cassa di 12 bott. L.	C.	In dam. e fusti, cad. El. L.	C.
Campagne Beccaro (Specialità della Casa)	30	—	—	—
Moscato passito	18	—	100	—
» secco	14	—	60	—
Chiaretto Passito	18	—	100	—
Barbera fino	14	—	50	—
Moscato Strevi	14	—	60	—
Barolo vecchio	22	—	130	—
Bianco secco	—	—	40	—
Brachetto	14	—	60	—
Da pasto fino	—	—	45	—
» » comune	—	—	36	—
Aceto bianco	—	—	60	—

Capacità: Damigiane da 10 a 50 litri circa. Fusti da 50 a 500.
Condizioni: *La merce è resa franca di ogni spesa alla stazione di partenza e viaggia per conto e rischio dei committenti in recipienti ben condizionati. I fusti e le damigiane saranno fatturati, con facoltà ai compratori di ritornarli franchi di porto entro 30 giorni dalla data della spedizione. Dietro richiesta si spediscono campioni gratis. Pagamenti per contanti.*

Damigiane

Capacità litri		Lire
10 circa		2.50
» 15	»	3.—
» 25	»	3.50
» 35	»	4.—
» 45	»	5.—
» 55	»	6.—

Turate e preparate come si spediscono piene.

Anche piene si possono sovrapporre le une alle altre.
Le damigiane sono rese franche alla stazione di Acqui.
Si spediscono pure litrate coll'aumento di Cent. 20 cad.

Pagamento per contanti

Per quantità oltre le 50 sconto a convenirsi. 21

Depositi nelle principali Città

FRATELLI BECCARO

La prima commissione d'un nuovo committente si eseguisce soltanto verso assegno, o rimessa anticipata

L. 21

Letto di ferro a ricci con tabliò, assai robusto ed elegante, con elastico a 20 molle d'acciaio, coperto in tela filo, franco a domicilio per Milano. Per tutto il Regno franco di porto per L. 24, escluso l'antico Regno di Napoli e le Isole per dove a L. 27 si spedisce franco d'ogni spesa. Pagamento metà anticipato e metà contro assegno ferroviriario: pronta spedizione. Catalogo illustrato franco **Gratis**. 30

Ditta **Giusto Bujas** — Corso San Celso N. 18 Milano.

A. V. RADDO

Fuori porta Villalta - Casa Mangilli

Vendita Essenza d'aceto ed aceto di puro Vino.

Vini assortiti d'ogni provenienza

Rappresentante

di Adolfo de Torres y Herm.o

di Malaga

primaria Casa d'esportazione di garantiti e genuini Vini di Spagna

Malaga — Madera — Xeres — Porto Alicante ecc. 7

Ai R. Parroci e Sigg. Fabbriceri

La premiata fabbrica di cera lavorata dell' antica Ditta Fratelli ALESSI ha l'onore di avvertire la sua numerosa clientela che, per le innovazioni ed i radicali miglioramenti praticati nella sua fabbrica, è in grado di offrire ai suoi clienti cera lavorata che non teme confronto, nè per durata, nè per modicità di prezzo.

Fiduciosa di ricevere numerosi comandi i quali verranno eseguiti *colla massima puntualità*, ne anticipa tanti ringraziamenti. 73

REMONTOIRS

DIOGENE

Orologi da tasca in nichel, smaltati, o incisi, e con dorature di fabbricazione speciale accuratissima a macchina (interchangeable) cioè, che si può cambiare qualsiasi pezzo del meccanismo con altro che si può avere indicando il numero del pezzo, come si vede segnato sul listino-istruzione che va unito ad ogni remontoir.

I Remontoirs Diogene portano la marca di fabbrica impressa sulla macchina. Sono veri Cronometri di poca spesa, da L. 16.50 a L. 22 — e si vendono in eleganti scatole presso l'orologiaio LUIGI GROSSI in *Mercatovecchio 13, Udine.*

GUARIGIONE DELLA SORDITÀ

I TIMPANI ARTIFICIALI, brevettati, di **NICHOLSON**, guariscono o alleviano la **Sordità**, qualunque ne sia la causa. — *Le più rimarchevoli guarigioni sono state fatte* — Inviare **25** centesimi per ricevere franco di porto un libretto di 80 pagine, illustrato, contenendo interessanti descrizioni dei tentativi che sono stati fatti per guarir la **Sordità**, ed anche delle lettere di raccomandazione da Dottori, Avvocati, Editori e da altri eminenti uomini, che sono stati guariti per mezzo di questi **TIMPANI** e che li raccomandano altamente

Dirigersi a J.-H. NICHOLSON, 4. rue Drouot, PARIGI.

facendo menzione di questo giornale.

Vino bianco e nero.

Polvere vinifera vegetale compostaci di fiori ed acini delle vite. — Ognuno può fare da se un'eccellente vino bianco e nero di sapore moscato, aggradevole piccante e garantito igienico.

Dose per 100 litri per il vino	bianco:	L.	3,00
« 50 »	» »	«	,601
« 100 »	» nero	«	4,00
« 50 »	» »	«	2,20

ULTIMA NOVITÀ!!

Regolatori di Berlino

Capolavoro d' arte meccanico e di ebanisteria. *Successo straordinario.*

Gran modello Salon — Per Uffici, Municipi, Circoli e Sale eleganti.

Altezza 52 centimetri.

Senza Suoneria . . . **L. 14**
Con la Sveglia . . . . . **» 16**
Con la Suoneria ore e mezz' ore . . . . **» 18**

Regolatori grandi dell' altezza di centim. *95* con suoneria, ore e mezz'ore al *prezzo eccezionale* di L. *30*. — *Orologi da muro* otto giorni di carica L. *8,50*.

NUOVO MONDO

Orologio-Sveglia-Universale

cammina in tutte le posizioni

Prezzo Lire *9,50*

Tutti gli Orologi prima di essere spediti o consegnati, sono rigorosamente esperimentati, e regolati alla perfezione sull'ora meridiana di Roma. Per ogni commissione aggiungere cent. 50 pel pacco postale, ad eccezione del Regolatore grande, dovendo spedirlo per ferrovia a conto del committente.

Dirigere vaglia e commissioni al Sig. **Michele Aquilante** Rappresentante Commissionario via San Martino ai Monti N. 22, p. 1. — Roma.

56

L'ASMA

cronico, umido o pituitario e specialmente l'ASMA-NERVOSO o *convulso*, le *soffocazioni*, le *oppressioni*, *l'affanno*, la *dispnea* (difficoltà del respiro) anche intensissima, e tutte le affezioni delle vie respiratorie (bronchiti lenti o croniche, catarri, tossi) sono sollevate immediatamente, e guarite infallibilmente in 10 giorni colle rinomatissime

Pillole antiasmatiche vegetali

del Chimico Farmacista F. PUCCI, di Pavullo, nel Frignano. — *Numerose e spontanee attestazioni di privati e distinti medici e le richieste anche per telegrammi ne formano il migliore, il più serio ed il più indiscutibile elogio.* — Costano L. 2,60 la scatola grande di 30 Pillole e L. 1,50 la piccola di 15 — Si spediscono ovunque contro aumento in più di 40 centesimi intestato alla Farmacia PUCCI, in Pavullo (Frignano) — Deposito in Piacenza alla Farmacia Corvi — Modena, Farmacia dell' Ospedale — Parma, Farmacia, A. Guareschi — Reggio Emilia, Farmacia Rossi — Alessandria, Farmacia Bravetta — Milano, Farmacia Pisto — corso Venezia 35 — Napoli Farmacia del Popolo di Generoso Curato — Roma A. Manzoni e C. — Genova C. Bruzza e C. vico Notari 7. A. etc. — Unico deposito per Udine e Provincia presso l' ufficio Annunzi *Cittadino Italiano* via Gorghi 28. 49

PEJO — ANTICA FONTE FERRUGINOSA — PEJO

Medaglie alle

Esposizioni di Milano, Francoforte s/m 1881 Trieste, 1882 Nizza e Torino 1884.

L'acqua dell'**ANTICA FONTE di PEJO** è la più ferruginosa e gasosa. — l' **Unica per la cura a domicilio.** — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata e col vino durante il pasto. — È bevanda gradilissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte le malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la **PEJO** non prende più Recoaro o altre che contengono il gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla **DIREZIONE della FONTE in BRESCIA**, da tutti i *Farmacisti e depositari* annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia la etichetta e la capsula sia invernicIata in giallo-rame con impresso **ANTICA FONTE-PEIO-BORGHETTI.** 48 Il Direttore **C. BORGHETTI.**

Carta profumatrice balsamica

Corregge l'aria degli appartamenti serve a dar un buon odore e preservare la lingeria dal tarlo. — La busta contenente 20 fogli L. 0,80. — Unico deposito in Udine presso l' Ufficio Annunzi del **«Cittadino Italiano»** via Gorghi 28.

LA CARROZZA
dell' avvenire

"SAFETY"

L'ultimo e migliore biciclo di sicurezza trovasi solo presso

BRÖMER

Elmerhausen e Comp.
Vienna, II, Lichtenauergasse 1.
Gran deposito di ogni specie di mobili

Catalogo illustrato gratis franco — Prezzo dell'istruzione 20 soldi in francobolli. Il nuovo biciclo militare perfezionato nichelato a sfere, costrutto molto solidamente, prezzo fior. 135 anche in rate.

Udine — Tipografia del Patronato — Udine